



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA	O G G E T T O:
N. 26	RICONOSCIMENTO D.F.B. EX ART. 194, LETT. A, - SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SCIACCA N. 67/2008
DEL 28 MARZO 2019	- IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA -

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **19.00** in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Signori:

	Pres. Ass.			Pres. Ass.	
1. Bono Calogero Filippo		A	13. Ambrogio Giuseppe	P	
2. Termine Fabio	P		14. Curreri Alessandro	P	
3. Maglienti Lorenzo	P		15. Bonomo Vincenzo	P	
4. Mandracchia Paolo	P		16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5. Monte Salvatore Accurso M.		A	17. Bentivegna Pasquale		A
6. Cognata Gaetano	P		18. Di Paola Simone	P	
7. Santangelo Carmela Maria E.		A	19. Sabella Alberto Antonino	P	
8. Caracappa Accursilvio	P		20. Di Prima Ignazio	P	
9. Milioti Giuseppe		A	21. Gulotta Valeria	P	
10. Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11. Bilello Teresa		A	23. Deliberto Cinzia		A
12. Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca	P	

PRESENTI : 17

ASSENTI : 7

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco avv. Francesca Valenti, il Vicesindaco Mondino e gli Ass.ri Brunetto, Leonte e Tulone

x Ansel

SCIACCA
Provincia di Agrigento
1° Settore Affari Generali
Legali- Personale
istituzionali



Comune di Sciacca
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Consiglio comunale

N. 2 del 9-1-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Oggetto: "RICONOSCIMENTO
DEBITO FUORI BILANCIO EX
ART. 194 LETT. A - SENTENZA
DEL GIUDICE DI PACE DI
SCIACCA N. 67/2008

Redatta su direttiva del Dott.
.....

Visto di conformità all'indirizzo politico

Il Responsabile del 1° Settore
Avv. Michele Todaro

Il Responsabile del procedimento
Avv. Pellegrina Falco

Premesso:

che con atto di citazione notificato il 26.09.2002, il sig. P. F. conveniva in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di Sciacca, il Comune di Sciacca per sentirlo condannare al pagamento dei danni subito il giorno 24.11.2001 alle ore 22.30 circa mentre percorreva la Via Pietro Gerardi a causa dell'aggressione di un cane randagio, quantificati in € 2.324,06 oltre interessi e rivalutazione;

che avverso il detto atto di citazione si è costituito il Comune di Sciacca contestando in toto le domande dell'attore, eccependo che nessuna responsabilità poteva essere attribuita al Comune medesimo, in quanto il servizio di cattura cani randagi doveva essere assicurato dalla Azienda Unità Sanitaria Locale in virtù dell'art. 2 del decreto dell'Assessore Regionale alla Sanità del 13.02.2001 e ne chiedeva, pertanto, la chiamata in giudizio;

che all'udienza del 14.11.2002 il Giudice autorizzava la chiamata in giudizio della A.U.S.L. di Agrigento che si costituiva regolarmente, contestando le domande attoree;

che, disattendendo parzialmente la tesi difensiva formulata dal Comune di Sciacca, il Giudice di Pace di Sciacca con propria sentenza n. 67/2008 ha condannato il Comune di Sciacca e l'A.U.S.L. di Agrigento al pagamento, in solido fra loro, in favore dell'attore:

- della somma di € 931,00 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, quale risarcimento dei danni subiti dall'attore medesimo a seguito del fatto dannoso,

- delle spese della CTU medica, liquidate complessivamente in € 300,00, oltre IVA se dovuta;

che la predetta sentenza non è stata notificata al Comune di Sciacca e che solo recentemente si è avuta notizia che

l' A.U.S.L. di Agrigento ha liquidato il 50% del condannario:

- Ritenuto che nella fattispecie, pertanto, ricorrono le ragioni per addivenire ad un immediato riconoscimento del DFB, nei confronti del sig. F , al fine, altresì, di scongiurare l'alea di una profilata azione esecutiva;

- Considerato, pertanto e comunque, che il Consiglio comunale può procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, rientrando il titolo esecutivo finale nella fattispecie disciplinata dall'art. 194, 1° comma, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

- Richiamati la superiore narrativa e gli atti evocati;

- Dato atto che il provvedimento in esame viene proposto dal 1° Settore AA.GG., in quanto competente alla gestione del contenzioso giudiziario;

Per quanto sopra

Visti:

- lo Statuto Comunale;

- il vigente regolamento comunale di contabilità ;

- la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e s.m.i.;

- il T.U.E.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

- l'O.R.EE.LL.;

Dato atto che non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, c. 9, lett e della L. 190/2012 e del vigente Programma di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei sottoscrittori della presente;

SI PROPONE

- 1) Riconoscere, per quanto sopra evidenziato ed ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 194 del decreto. lgs. N. 267/2000, il debito di questo Comune nei confronti del sig. F F nell'importo complessivo e finale di €. **796,40**;
 - 2) Finanziare la predetta somma di €. 796.40 ai sensi del D. Leg. N. 267/00, con imputazione al capitolo n.11630/1 del bilancio 2019 " Copertura debiti fuori bilancio riconoscibili";
 - 3) Acquisire sulla presente proposta, il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - 4) Dare mandato al Dirigente proponente di adottare tempestivamente gli atti gestionali consequenziali per potere tempestivamente provvedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;
 - 5) Rimettere copia dell'adottando atto, a cura del Dirigente proponente, alla Procura Generale della Corte dei Conti, e al Collegio dei Revisori ;
 - 6) Alla luce dei provvedimenti richiamati sub 1) ed atteso il pericolo di aggravio di spese a carico dell'Ente per la ritardata esecuzione, dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2° della L.R. n.44/91.
- Sciacca, li 04/12/2018

Il Responsabile del procedimento
Avv. Pellegrino Faleo

Il Responsabile del 1° Settore
Avv. Michele Todaro

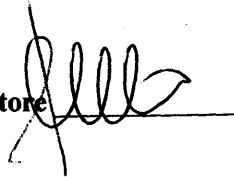
Visto: L'Assessee agli Affari Legali
Avv. Carmelo Brunetta

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime (ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n. 48/91 e s.m.i.) parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Sciacca li, 04/12/2018

Il Responsabile del Settore



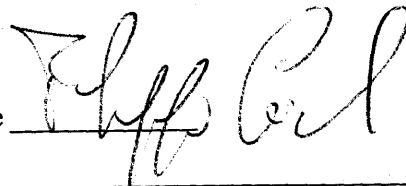
**PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE**

Si appone, (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) il parere **favorevole** di regolarità contabile sulla superiore proposta.

Prenotazione d'impegno n. 72 del 2019

Sciacca li, 21/01/2019

Il Responsabile del Settore

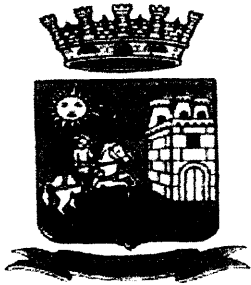


PARERE DEI REVISORI DEI CONTI

Si esprime, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento Comunale di Contabilità, parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Sciacca li, _____

I Revisori dei Conti



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COLLEGIO DEI REVISORI

Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Comunale
Al Resp. del Servizio Finanziario

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione consiliare N. 02 del 09/01/2019 avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) Sentenza del Giudice di pace di Sciacca n. 68/2008” per complessivi € 796,40.

Il Collegio dei revisori dei Conti esaminata la proposta di deliberazione consiliare di cui all'oggetto con la quale si propone di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) D.L. gs. 26/2000, i seguenti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive:

- P. P. sentenza n. 67/2008 Giudice di Pace di Sciacca (quota parte Comune di Sciacca) per complessivi € 796,40

considerato che :

L'art. 191 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che l'acquisizione di beni e servizi da parte degli enti locali possa avvenire soltanto in presenza del relativo impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La violazione degli obblighi imposti dal suddetto articolo comporta la qualificazione del debito nascente dalla relativa obbligazione nei confronti del terzo fornitore, quale debito fuori bilancio.

L'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, richiamando il precedente art. 193, stabilisce, al 1° comma, che gli enti locali, “riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio” derivanti da cinque ipotesi espressamente indicate, la prima delle quali è costituita, appunto, dalle sentenze esecutive.

La deliberazione n. 2/2005 del 11/03/2005 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia ribadisce che il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale e pertanto l'organo assembleare dell'ente locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo, in ogni caso, impedire il pagamento del relativo debito, di conseguenza, l'interpretazione logica e sistematica delle norme impone di distinguere i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli

organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento (che, è opportuno ripetere, non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio delle procedure esecutive per l'adempimento coattivo del debito).

Il Collegio richiamando quanto previsto dall'art 194 del TUEL evidenzia che, di norma, il riconoscimento del debito fuori bilancio deve avvenire prima del pagamento, al fine di dare rilievo contabile a un fatto maturato al di fuori delle previsioni di bilancio.

Visto che:

l'impegno relativo alla sentenza di cui in oggetto trova copertura finanziaria al capitolo 11630/1 del bilancio 2019 per € 796,40 e considerato che trattasi di provvedimenti giudiziari esecutivi come espressamente dettagliati nella proposta.

Visto che:

la proposta dell'atto deliberativo contiene il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica amministrativa e contabile.

Raccomandando che:

così come disposto dall'art. 23, c.5 della legge 27/12/2002 n. 289 i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle Amministrazioni pubbliche vengano trasmessi alla competente Procura della corte dei conti e venga comunicata a codesto collegio copia dell'avvenuta trasmissione.

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di atto deliberativo di cui in oggetto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Michele Abbate (F.to)

Dott. Maria Carrubba (F.to)

Dott. Fanino Pappalardo (F.to)

Bagheria, 28/01/2019

IL PRESIDENTE comunica che il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole, mentre la II Commissione consiliare non ha espresso parere per decorrenza dei termini. Dopodichè, invita l'ufficio e l'Amministrazione ad intervenire.

IL CONS. DI PRIMA, per la I Commissione dichiara che il parere non è stato espresso stante che, per vari motivi, sono decorsi i termini.

IL DOTT. TODARO illustra dettagliatamente la proposta di delibera n. 2 del 9.1.2019.

L'ASS. BRUNETTO relaziona sul punto.

Dopo le fasi della richiesta di chiarimenti, della discussione generale e delle dichiarazioni di voto, sulle quali non interviene alcun Consigliere comunale, il **PRESIDENTE** fa passare alla votazione, in forma palese con modalità elettronica, della proposta n. 2 del 9.1.2019 avente ad oggetto "**RICONOSCIMENTO D.F.B. EX ART. 194 LETT. A – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SCIACCA N. 67/2008**", e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di delibera n. 2 del 9.1.2019, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il D. Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visti il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente;
- Considerato che la II Commissione consiliare non ha espresso parere per decorrenza dei termini;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 17	cons.ri su 24
ASSENTI	N. 7	Bono, Monte, Santangelo, Milioti, Bilello, Bentivegna e Deliberto
VOTI FAVOREVOLI	N. 17	
VOTI CONTRARI	N. =	

DELIBERA

1. Riconoscere, ai sensi del comma 1, lett. A), dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il debito di questo Comune nei confronti del Sig. P P' nell'importo complessivo e finale di € 796,40;

2. Finanziare la predetta somma di € 796,40, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, con imputazione al capitolo 11630/1 del bil. 2019 “Copertura debiti fuori bilancio riconoscibili”;
3. Dare mandato al Dirigente proponente di adottare tempestivamente gli atti gestionali consequenziali per poter tempestivamente provvedere all’emissione del relativo mandato di pagamento;
4. Rimettere copia dell’atto alla Procura Generale della Corte dei conti e al Collegio dei revisori.

IL CONS. BONOMO propone di rendere l’atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE invita, quindi, il Consiglio ad esprimersi, per votazione palese, per alzata e seduta, sulla superiore proposta di rendere l’atto immediatamente esecutivo.

Effettuata la votazione, per alzata e seduta, il **PRESIDENTE** dichiara la superiore proposta approvata e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI	N. 17 cons.ri su 24
ASSENTI	N. 7 Bono, Monte, Santangelo, Milioti, Bilello, Bentivegna e Deliberto
VOTI FAVOREVOLI	N. 17
VOTI CONTRARI	N. =

DELIBERA

Dichiarare l’atto immediatamente esecutivo per i motivi espressi in proposta.

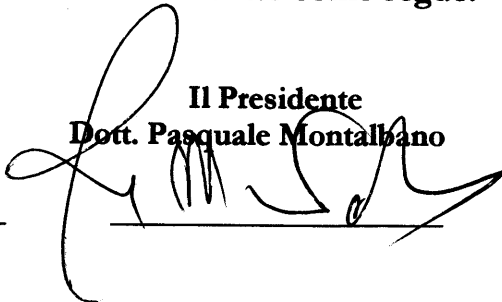


Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

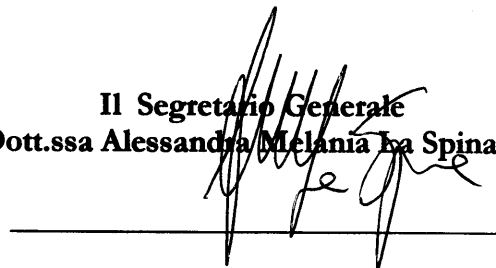
Il Consigliere anziano
Termine Fabio



Il Presidente
Dott. Pasquale Montalbano



Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 18/04/2018

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Il _____

Il Dirigente

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

Il 11/04/2019

Il Segretario Generale

